

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-5131 del 07/11/2019                                                                                                                                                                                                                                      |
| Oggetto                     | PROC. MOPPT0238. SOCIETÀ AGRICOLA VIVAI PIANTE F.LLI BERGONZINI S.S. RINNOVO DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL FIUME PANARO NEL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO (MO) AD USO PRATO E DEPOSITO RIFIUTI BIODEGRADABILI. L.R. N. 7/2004. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2019-5298 del 07/11/2019                                                                                                                                                                                                                                     |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena                                                                                                                                                                                                                          |
| Dirigente adottante         | BARBARA VILLANI                                                                                                                                                                                                                                                          |

Questo giorno sette NOVEMBRE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: PROC. MOPPT0238. SOCIETÀ AGRICOLA VIVAI PIANTE F.LLI BERGONZINI S.S. RINNOVO DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL FIUME PANARO NEL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO (MO) AD USO PRATO E DEPOSITO RIFIUTI BIODEGRADABILI. L.R. N. 7/2004.

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Preso atto che:

- con determinazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 6127 del 24/05/2011, è stata rilasciata alla Società agricola vivai piante f.l.li Bergonzini S.S., C.F. 01293940365, la concessione per l'occupazione di terreno di proprietà demaniale, collocato in sponda idraulica destra del fiume Panaro, identificato catastalmente al foglio 34 mappali 45 p e 251 p del comune di San Cesario sul Panaro (MO), per la coltivazione di un noceto di mq. 1.858 e per un deposito di rifiuti biodegradabili di mq. 210, per una superficie complessiva di mq. 2.068, identificata con il codice di procedimento MOPPT0238;

- in data 22/10/2018 la Società agricola vivai piante f.l.li Bergonzini S.S. ha richiesto al S.A.C. Di Modena il rinnovo della succitata concessione per un area ad uso prato di mq. 1.858 e per un deposito di rifiuti biodegradabili di mq. 210;

Acquisito in data 20/11/2018 il nulla osta idraulico dell'Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO), allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell'istruttoria e contenente le prescrizioni e le condizioni a cui il Concessionario si deve attenere per tutta la durata della concessione;

Considerato che la richiesta di concessione in oggetto è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione del bacino, come si evince dal sopraccitato nulla osta idraulico;

Accertato che in seguito alla pubblicazione della domanda di rinnovo di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) n. 360 del 14/11/2018, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Verificato che sono stati versati:

- tutti gli importi dovuti per i canoni delle annualità pregresse della concessione, rilasciata con determinazione n. 6127 del 24/05/2011;
- i canoni relativi alle annualità 2018 e 2019;
- in data 15/04/2019 la somma di € 125,00 per l'adeguamento del deposito cauzionale;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

Per quanto precede,

#### IL DIRIGENTE DETERMINA

- a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Società agricola vivaio piante f.lli Bergonzini S.S., C.F. 01293940365, il rinnovo di concessione per l’occupazione di terreno di proprietà demaniale, situato in sponda idraulica destra del fiume Panaro, identificato catastalmente al foglio 34 mappali 45 p e 251 p del comune di San Cesario sul Panaro (MO) per un prato di mq. 1.858 e per un deposito di rifiuti biodegradabili di mq. 210, per una superficie complessiva di mq. 2.068, procedimento MOPPT0238;
- b) di precisare che il presente rinnovo di concessione viene rilasciato esclusivamente per quanto riguarda l’occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;
- c) di approvare il disciplinare, firmato dal Concessionario in data 28/10/2019, allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell’esercizio della concessione;
- d) di disporre che il Concessionario dovrà sottostare alle condizioni e prescrizioni del suddetto disciplinare e del nulla osta idraulico, rilasciato dall’Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO), allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell’istruttoria;
- e) di stabilire che il rinnovo della concessione è assentito fino al 31/12/2024, con l’obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;

f) di dare atto che le spese di istruttoria, i canoni e l'adeguamento del deposito cauzionale sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

g) di attestare che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni;

h) di notificare al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;

i) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

----

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni  
e Concessioni di ARPAE Modena  
Dott.ssa Barbara Villani

(originale firmato digitalmente)

**SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA**

**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

**Proc. MOPPT0238**

**Concessionario: Società agricola vivai piante f.lli Bergonzini S.S.**

**C.F. 01293940365**

**ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Rinnovo di concessione di terreno demaniale ad uso prato (mq. 1.858) e deposito rifiuti biodegradabili (mq. 210), per complessivi mq. 2.068, in destra del fiume Panaro.

Identificazione catastale: foglio 34, mappali 45 p e 251 p del comune di San Cesario sul Panaro (MO).

**ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE**

Il rinnovo di concessione è assentito fino al **31/12/2024**.

**ART. 3 – CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE**

**3.1** L'importo del canone per l'anno 2018 è di **€ 138,56**.

**3.4** A partire dal 2019 il canone annuo deve essere versato entro **il 31 marzo di ogni anno**, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

**3.5** L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a **€ 250,00**.

Il Concessionario è tenuto a integrare la somma di **€ 125,00**, pagati per la precedente concessione, rilasciata con determinazione regionale n. 6127 del 24/05/2011, con un importo di **€ 125,00**, da versare prima del ritiro del presente rinnovo;

**3.6** Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario.

**3.7** La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

**ART. 4 – OBBLIGHI E PRESCRIZIONI**

**4.1** Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

**4.2** Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni dettate dal nulla osta idraulico dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, rilasciato in data 20/11/24057 ed assunto agli atti con protocollo n. PGMO/2018/24057.

**4.3** Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni

e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

**4.4** Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

**4.5** Il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

**4.6** La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

## **ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ**

**5.1** Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente.

**5.2** In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal Concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

## **ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.**

**6.1** La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

**6.2** La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

**6.3** Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**